

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Indicazioni per la redazione del Bilancio di previsione 2006

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 dicembre 2005, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 189/2005 – Verb. 27

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo N. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche” e in particolare l’articolo 22, “bilanci, relazioni e controlli”;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Piano di Attività del CNR per il triennio 2005 – 2007 corredato delle previsioni relative alle risorse finanziarie e di personale, approvato dal MIUR con lettera del 4 agosto 2005;

VISTA la stesura delle Linee Guida per la formulazione del Piano Triennale 2006 – 2008 approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2005 e preso atto favorevolmente degli aggiornamenti esposti dal Presidente nella seduta odierna;

CONSIDERATA la documentazione relativa al pre-consuntivo programmatico 2005 esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 novembre 2005 che conferma il notevole grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e costituisce la base per la valutazione della percorribilità delle proposte programmatiche per il 2006;

CONSIDERATE le variazioni al bilancio preventivo decisionale per l’esercizio 2005 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 novembre 2005 e le conseguenti implicazioni sull’esercizio finanziario 2006;

VISTA la lettera MIUR del 2 dicembre 2005 (prot. n. 963) con la quale viene quantificato in circa 548 milioni di euro il contributo MIUR per il funzionamento 2005 e con la quale viene comunicato che il CNR deve predisporre il bilancio 2006 sulla base del 98% di detto importo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data odierna relativa alle variazioni al preventivo decisionale per l’esercizio finanziario 2005 conseguenti al riparto finale del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui alla citata lettera ministeriale;

CONSIDERATO che è allo stato obbligatorio adempiere a quanto indicato nella citata nota del MIUR del 2 dicembre 2005, in occasione della prima stesura del bilancio preventivo 2006, pur rilevando che il mancato accoglimento della richiesta finanziaria formulata dall’Ente per il

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

2006 nel Piano Triennale approvato dal MIUR (richiesta superiore per circa 40 milioni di euro rispetto al valore ottenuto nel 2005 e circa 52 milioni di euro rispetto al valore doverosamente assunto per il bilancio preventivo 2006), pregiudicherebbe la realizzazione complessiva delle attività programmate e comporterebbe l'eliminazione o il differimento di linee di attività;

CONSIDERATO che la situazione di disponibilità complessiva di risorse è ulteriormente penalizzata dagli effetti del D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005 che dispone in ordine alla riduzione degli stanziamenti per l'anno 2005 relativi a spese per consumi intermedi, nella misura del 10% comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data dell'entrata in vigore del Decreto, riduzione pari a 3,2 milioni di euro che determina inevitabili ripercussioni negative sull'esercizio 2006;

CONSIDERATO che l'eventuale mancato incremento del fondo di funzionamento ordinario del MIUR inevitabilmente comprometterebbe in misura massiccia il rispetto della ripartizione orientativa delle risorse nelle quote percentuali di 15, 15, 70 tra le tre direttrici di intervento previste nel Piano triennale 2005 – 2007 (ricerca spontanea a tema libero cosiddetta *curiosity driven*, attività di sviluppo competenze e progetti relativi alle linee tematiche a carattere strategico) e che comunque questa ripartizione è inevitabilmente correlata all'entità della quota del citato fondo libero da vincoli di destinazione; non è infatti realistico ipotizzare che la ricerca spontanea a tema libero possa essere finanziata da risorse derivanti da fonti esterne, in massima parte finalizzate a specifici obiettivi strategici;

VISTA la nota del Direttore Generale del 14 dicembre 2005 (prot. 63511) contenente elementi per la formulazione da parte del Consiglio di Amministrazione di prime indicazioni per la redazione del bilancio di previsione 2006;

CONSIDERATO lo stato di avanzamento del processo di programmazione delle attività e in particolare il soddisfacente stato di avanzamento della compilazione del Piano di Gestione preliminare da parte degli Istituti, quale illustrato dal Presidente in riunione;

CONSIDERATO che l'entità e la dinamica delle entrate esterne conseguite nel corso del 2005 sono state ragguardevoli (a fronte di una previsione di 252 milioni di euro a inizio esercizio, il pre-consuntivo alla data del 30 novembre 2005 è pari a 272 milioni di euro) e che le attuali previsioni relativamente alle entrate esterne per il 2006 sono superiori a quelle stimate ad inizio 2005;

CONSIDERATO che detta entità è positivamente correlata agli accresciuti rapporti con i partner esterni sia pubblici sia privati, in particolare per l'accesso con programmi congiunti a bandi o altre forme di finanziamento gestiti dall'Unione Europea, da Ministeri e Regioni;

CONSIDERATO che se il contributo del MIUR per il 2006 dello Stato non venisse adeguatamente aumentato tra le altre conseguenze negative il CNR si potrebbe trovare nella situazione di non disporre delle risorse necessarie per contribuire con la propria quota a finanziare le proposte di collaborazione (quasi tutte sotto forma di cofinanziamento) provenienti, come sopra accennato, dal mondo esterno, rischiando quindi di perdere anche una parte delle risorse esterne alle quali l'Ente ha concreta possibilità di accedere;

CONSIDERATO che è prevedibile, sulla base dei dati forniti dalle strutture dell'Ente, l'utilizzo nel corso del 2006 di circa 86 milioni di euro derivanti da disponibilità relative a pregressi esercizi finanziari e che questo importo confrontato con il corrispondente valore

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

dell'esercizio precedente (circa 108 milioni di euro) da un parte può essere interpretato come segnale di un progressivo miglioramento delle effettive capacità di impegno delle strutture dell'Ente, ma dall'altra non consente per il 2006 un sostegno da disponibilità pregresse alle spese nel nuovo esercizio pari a quello determinato nell'anno 2005;

PRESO ATTO che per una quota significativa di risorse di provenienza esterna è rigida la finalizzazione all'investimento in edilizia e conseguentemente è obbligata - quando, come prevalentemente accade, il contributo è parziale - la destinazione a detti investimenti anche di risorse proprie dell'Ente;

RITENUTA l'opportunità, pur nel difficile quadro finanziario fin qui esposto, di confermare per l'esercizio 2006, come già per l'esercizio 2005, la scelta di non ricorrere, a differenza delle decisioni del precedente Consiglio Direttivo, alla sottoscrizione di mutui;

RILEVATO che è elevato il peso annuo sui bilanci dell'Ente (12 milioni di euro per il 2006) per la restituzione di quote capitale e quote interessi derivanti da mutui stipulati dalle precedenti gestioni;

CONSIDERATO che l'operazione di conferimento al Fondo immobiliare ad apporto pubblico attraverso l'accordo con "Patrimonio dello Stato SpA", in merito alla quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 ottobre 2005, ha conferito mandato al Presidente di approfondire le condizioni di attuazione, dà l'opportunità di razionalizzare l'utilizzo degli spazi dal punto di vista non solo della gestione patrimoniale, ma anche dell'efficacia ed efficienza dei servizi e della opportunità di collaborazione tra diverse strutture dell'Ente, valorizzando altresì le aree di ricerca delle quali l'Ente dispone nell'area metropolitana romana;

CONSIDERATO che detta operazione consente anche di recuperare risorse per investimenti in strumentazione che è indispensabile incrementare perché la crescita di questi investimenti conseguita nel 2005 non è stata sufficiente a correggere le conseguenze dell'inadeguata destinazione, in passato, di risorse a questo scopo;

CONSIDERATO che in definitiva il patrimonio immobiliare complessivo dell'Ente prevedibilmente aumenta per effetto del saldo positivo tra, da una parte, le dismissioni edilizie e, dall'altra, la somma degli investimenti in nuove strutture edilizie e degli investimenti in attrezzature e strumentazione scientifica;

CONSIDERATO tuttavia che la generazione di risorse fresche attraverso la razionalizzazione del patrimonio immobiliare è operazione difficilmente ripetibile anche perché una previsione di pari importo (in gran parte realizzata) è stata inserita nel bilancio preventivo 2005 e che quindi un mancato incremento delle risorse provenienti dal Fondo di funzionamento ordinario del MIUR per gli anni successivi comporterebbe ancor maggiori difficoltà nella gestione delle attività, con effetti negativi anche sulle possibilità di collaborazione con altre strutture di ricerca e imprese con conseguente rischio di diminuzione delle risorse provenienti da terzi per effetto del meccanismo di cofinanziamento già descritto;

CONSIDERATO in particolare l'incremento dei costi del personale derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, peraltro da lungo tempo dovuto;

RITENUTO tuttavia che il permanere del blocco delle assunzioni oltre a creare difficoltà nella percorribilità delle azioni programmate nel Piano triennale 2005 - 2007 a suo tempo

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

approvato, più specificatamente, penalizzerebbe, sia in prospettiva, sia anche nel brevissimo termine, la possibilità di acquisire entrate da risorse esterne connesse con il riconoscimento da parte di interlocutori esterni della qualità e della quantità delle competenze scientifiche operanti all'interno dell'Ente;

VISTA la delibera n. 138 del 10 ottobre 2005 che dispone l'attuazione del Piano di assunzioni inserito nel Piano triennale di attività 2005-2007 relativamente alla parte corrispondente alle assunzioni a tempo determinato con risorse a carico del Fondo di funzionamento ordinario dell'Ente;

RITENUTO necessario dare per la programmazione delle attività e per la redazione del bilancio preventivo un primo orientamento sulla previsione delle entrate articolate per fonti e sulla loro destinazione in parte spese alle strutture dell'Ente, compatibilmente con i vincoli sopra delineati;

DELIBERA

- sono approvate in via preliminare ai fini della stesura dei Piani di Gestione preliminari e conseguentemente dei Piani di Gestione, nonché per la predisposizione del bilancio di previsione 2006, le Schede N. 1, 2 e 3 della relazione del Direttore Generale citata in premessa che costituiscono parte integrante della presente delibera;
- più puntuali e aggiornate indicazioni al riguardo saranno adottate nella prossima seduta anche sulla base di una più approfondita stima delle diverse entrate nonché, auspicabilmente, di una prima formulazione dei Piani annuali di attività 2006.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO